



*Ministero dell'agricoltura
della sovranità alimentare e delle foreste*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale Repressione Frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale Repressione Frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179 concernente il Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179;

VISTO il decreto ministeriale 4 luglio 2014, n. 7270, con il quale si è provveduto al riparto della dotazione organica in profili professionali ed alla distribuzione dei posti tra la sede centrale e gli Uffici territoriali e Laboratori dell'Ispettorato;

VISTO il decreto ministeriale 27 aprile 2022, n. 187641, recante "Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 2022 - 2024" e, in particolare, il Piano triennale ICQRF, contenente la mappatura aggiornata delle aree di rischio degli Uffici centrali, degli Uffici territoriali e dei Laboratori dell'ICQRF;

VISTO l'art. 3, comma 1, del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che dispone che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";



*Ministero dell'agricoltura
della sovranità alimentare e delle foreste*

VISTO il proprio decreto n. 474 dell'11 giugno 2018, con il quale sono stati individuati i criteri per l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria interna tra le sedi dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la nota n. 478697 del 29 settembre 2022, con la quale, ai sensi dell'art. 8 del decreto n. 474 dell'11 giugno 2018, è stata indetta la procedura di mobilità volontaria interna all'Ufficio territoriale ICQRF Nord-Est per 1 posto di funzionario agrario di area III presso l'Ufficio d'Area di Udine e per 2 posti assistente agrario di area II presso l'Ufficio d'Area di Verona, riservata esclusivamente al personale appartenente all'organico del citato Ufficio territoriale;

CONSIDERATO che nell'ambito di detta procedura è pervenuta ed è stata ammessa una sola domanda di mobilità per il posto di funzionario agrario presso l'Ufficio d'Area di Udine, presentata dalla Dr.ssa Michela BASTIANUTTI, appartenente organicamente alla sede dirigenziale di Susegana;

CONSIDERATO, altresì, che nell'ambito della medesima procedura sono pervenute e sono state ammesse due sole domande per i due posti di assistente agrario presso l'Ufficio d'Area di Verona, presentate dai Signori Francesco MAFFEI e Francesco SACCO, entrambi appartenenti organicamente alla sede dirigenziale di Susegana;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover provvedere nell'ambito dell'organico dell'Ufficio territoriale ICQRF Nord-Est all'assegnazione dei posti disponibili di funzionario agrario presso l'Ufficio d'Area di Udine e di assistente agrario presso l'Ufficio d'Area di Verona, senza necessità di redigere le rispettive graduatorie;

DECRETA

Articolo 1

E' assegnato il posto disponibile di funzionario agrario di area III presso l'Ufficio d'Area di Udine dell'Ufficio territoriale ICQRF Nord-Est alla Dr.ssa Michela BASTIANUTTI, funzionario agrario appartenente organicamente alla sede dirigenziale di Susegana dell'Ufficio territoriale ICQRF Nord-Est.

Articolo 2

Sono assegnati i due posti disponibili di assistente agrario di area II presso l'Ufficio d'Area di Verona dell'Ufficio territoriale ICQRF Nord-Est ai Signori Francesco MAFFEI e Francesco SACCO, assistenti agrari appartenenti organicamente alla sede dirigenziale di Susegana dell'Ufficio territoriale ICQRF Nord-Est.

Articolo 3

I suddetti trasferimenti, in attuazione della presente procedura di mobilità, verranno effettuati a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto sul sito Internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.



*Ministero dell'agricoltura
della sovranità alimentare e delle foreste*

Avverso il presente atto è proponibile ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria ai sensi dell' articolo 63 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'Ispettore Generale Capo

Felice Assenza

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005 (CAD)

MIPAAF - VICO 4 - Form. specifica e mobilità - Prot. Interno N.0653708 del 21/12/2022